

Università	Libera Univ. degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA - Roma
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso	Economia, management e amministrazione d'azienda <i>adeguamento di:</i> <i>Economia, management e amministrazione d'azienda (1013598)</i>
Nome inglese	Economics, management and business administration
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Economia degli intermediari finanziari e assicurativi (ROMA cod 77678)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	09/11/2009
Data di approvazione del senato accademico	07/01/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/11/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/11/2009 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	GIURISPRUDENZA
Massimo numero di crediti riconoscibili	40

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolare modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 si è operato perseguendo la razionalizzazione e la semplificazione dell'offerta formativa, riducendo il numero degli insegnamenti e limitandone la frammentazione, oltre che individuando i ssd in relazione agli obiettivi formativi specifici tenendo conto degli specifici codici ISTAT.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In preparazione della riunione del Nucleo si sono svolte tre riunioni preliminari con ciascuna Facoltà alla presenza, oltre che del rispettivo rappresentante di Facoltà nel Nucleo e del rispettivo Preside di Facoltà, anche del Presidente della Commissione Didattica di Ateneo.

In queste riunioni preliminari sono stati esaminati i testi degli ordinamenti didattici, come predisposti da ciascun Presidente di corso di studio, facendo attenzione che gli ordinamenti rispondessero alle direttive del Consiglio Universitario Nazionale preposto a rilasciare l'autorizzazione ad istituire i corsi di studio stessi.

Il Presidente invita alla discussione il Presidente della Commissione Didattica di Ateneo, il quale riferisce che vi è stato da parte dei Presidenti di corso di laurea e dei vari Consigli di Facoltà un lavoro istruttorio molto intenso e partecipato in ordine soprattutto ai contenuti degli ordinamenti, in particolare con riferimento agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali dei corsi di studio che la LUMSA intende attivare nella prossima offerta formativa.

Segue un ampio scambio di vedute al termine del quale il Nucleo delibera di approvare gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea (ex. D.M. 270/04) così come formulati.

La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La progettazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/04 è stata costruita a partire da un continuo e costante confronto con le diverse organizzazioni interessate al laureato magistrale in Economia, management e amministrazione d'azienda, con la finalità di predisporre un percorso formativo in linea con le effettive esigenze del mondo del lavoro.

Tale fase progettuale si è conclusa, il giorno 9/11/2009, con la riunione delle parti sociali rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni a livello locale.

Erano presenti, oltre al preside della Facoltà, prof. A. Rinella, ai docenti responsabili della progettazione dei corsi di laurea, il dott. L. Zocca, dottore commercialista, presidente della scuola di formazione praticanti dottori commercialisti Aldo Sanchini dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma ed il prof. E. Pellicano, presidente di Ansaldo T&D e presidente dell'Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito e di Exvi, Financial Advisory. Le parti consultate si sono confrontate sui contenuti dei progetti, le loro denominazioni, i fabbisogni e gli obiettivi formativi previsti, i possibili sbocchi occupazionali. Le parti hanno espresso apprezzamento per le proposte inerenti l'offerta formativa, ritenendola adeguata alle esigenze attuali del mondo del lavoro e condividendone gli obiettivi e le finalità, alla luce del quadro generale delle attività formative e degli specifici crediti assegnati alle stesse. A conclusione degli interventi le parti sociali intervenute esprimono il proprio parere positivo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La formazione del laureato magistrale in "Economia Management e Amministrazione d'Azienda" presso la LUMSA Università è incentrata sullo studio e sull'approfondimento delle discipline caratterizzanti la classe di laurea LM77 ed è arricchito attraverso lo studio di discipline affini che permettono il completamento della formazione di laureati magistrali in vista di un loro più agevole inserimento nel mondo del lavoro, con particolare riferimento al mondo finanziario, alla direzione aziendale e alla libera professione.

Le discipline inserite nel percorso formativo pertanto consentiranno al laureato magistrale in "Economia Management e Amministrazione d'Azienda" di sviluppare competenze specifiche nella programmazione e gestione del cambiamento, nella gestione e nel governo delle imprese, nell'analisi delle dinamiche economiche e finanziarie. Gli studenti acquisiscono competenze sia nell'economia che nella gestione aziendale necessarie anche alla comprensione dei fenomeni economici rilevanti e delle loro ripercussioni sulla microstruttura aziendale. Il laureato in "Economia Management e Amministrazione d'Azienda" avrà pertanto competenze operative, amministrative e normative, ed economico-finanziarie sulla gestione di aziende (sia bancarie che non) e sull'analisi delle dinamiche ad essa connesse.

La preparazione offerta consente, oltre al diretto inserimento nel mondo del lavoro (anche attraverso l'organizzazione di specifici stage e tirocini formativi), anche la prosecuzione del percorso formativo post laurea (dottorati di ricerca e master di secondo livello).

Il raggiungimento di tali obiettivi è anche garantito dall'organizzazione eventuale del percorso formativo in curricula.

Sono previste sia lezioni frontali che esercitazioni, laboratori, stage e tirocini, con il particolare obiettivo di sviluppare le capacità di problem solving e di comunicazione di ciascuno studente, nonché di stimolare l'attitudine al lavoro di gruppo.

La formazione prevede in primo luogo un corpo di conoscenze comuni, in prevalenza di carattere aziendale, ma anche di tipo economico, giuridico e matematico-statistico; prevede inoltre un nucleo di conoscenze mirate, allo scopo di definire dei percorsi formativi con delle focalizzazioni. In particolare, lo studente può costruirsi dei percorsi che:

privilegiano la formazione manageriale nelle aree della finanza, del marketing, dell'amministrazione, del controllo e dei sistemi informativi;

privilegiano la formazione finanziaria, con particolare riferimento all'operatività dei mercati finanziari ed assicurativi;

privilegiano la formazione per la libera professione di dottore commercialista, prevedendo adeguati approfondimenti anche di carattere giuridico.

Il piano studi prevede insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti del corso di studi, insegnamenti che hanno la finalità di costruire le competenze specialistiche di amministrazione, finanza e controllo, avendo tuttavia cura di collegarle a tematiche volte a dare competenze interpretative della realtà economica; e insegnamenti a scelta, per focalizzare le competenze su una specifica area di specializzazione.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in "Economia Management e amministrazione d'impresa" ha acquisito conoscenze e capacità di comprensione che sono il naturale completamento delle discipline giuridiche, economiche e gestionali acquisite nel primo ciclo.

La capacità di comprensione di argomenti universitari di livello avanzato viene raggiunta da un lato, attraverso lezioni ed esercitazioni "frontali" ma anche, per alcune materie, interattive, e dall'altro dall'approfondimento personale che lo studente dedica a ciascuna disciplina, anche attraverso elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti.

Il test di ingresso per l'accesso al corso di laurea magistrale costituisce il primo parametro su cui lo studente può misurare le proprie conoscenze pregresse e le proprie competenze e, quindi, poterle migliorare.

Infine, sono previsti interventi e testimonianze, nell'ambito dei corsi caratterizzanti il processo formativo, di professionisti che operano in imprese (pubbliche e/o private), che hanno lo scopo di ampliare le conoscenze dello studente affinandone le competenze.

Anche la stesura dell'elaborato finale, per il quale è richiesta l'analisi e la rielaborazione dei contributi scientifici della letteratura, ma anche l'analisi di casi aziendali reali, costituisce un valido strumento di ampliamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione dello studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale sa:

- redigere il bilancio di esercizio e consolidato;
- applicare le tecniche statistiche - di base ed avanzate- necessarie ai processi di revisione del bilancio;
- applicare i principi contabili internazionali;
- redigere business plan, analisi di simulazione e piani strategici;
- effettuare le determinazioni economico-quantitative in sede di operazioni straordinarie;
- tenere contabilità aziendali, anche per conto di committenti privati;
- prestare consulenza finanziaria globale all'impresa;
- prestare consulenza economico-finanziaria e tributaria relativamente ad operazioni di fusione e cessione di impresa;
- prestare consulenza in materia commerciale e fiscale;
- prestare consulenza in materia fallimentare;
- esercitare le funzioni di curatore fallimentare;
- determinare il reddito imponibile e sa prestare consulenza in materia tributaria relativamente a soggetti privati, imprese ed enti pubblici e non profit.
- applicare tecniche di analisi dei dati finalizzate alle decisioni d'impresa;
- interpretare correttamente e in maniera approfondita le logiche di gestione del fenomeno finanziario (strumenti, mercati e intermediari finanziari) nelle sue diverse connotazioni.

Il raggiungimento delle sopra elencate capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica, sollecitata dalle attività svolte in aula, sui testi suggeriti per lo studio individuale, l'analisi di casi proposti dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni pratiche. Avviene altresì tramite la partecipazione ai laboratori, e in occasione della preparazione della prova finale.

Le verifiche consistono, come detto, in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Particolarmente significativa è anche la valutazione della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale ha capacità di giudizio ed è in grado di sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento, sia con riferimento alle operazioni ordinarie di funzionamento delle aziende che in relazione alle operazioni straordinarie.

L'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale e la robusta base metodologica propria delle discipline quantitative sono pensati per generare un atteggiamento costruttivo ai problemi attraverso l'acquisizione di competenze e, quindi, di una mentalità di tipo problem solving.

Il laureato magistrale sa pertanto:

- selezionare gli approcci e gli strumenti necessari per gestire le problematiche che le imprese devono affrontare nelle proprie politiche di marketing e distribuzione a livello locale e internazionale;
- scegliere gli approcci e gli strumenti necessari per la gestione ordinaria e straordinaria delle aziende.

Il laureato magistrale deve sviluppare la capacità di raccolta ed interpretazione di dati, nonché di utilizzazione delle fonti informative.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula; dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente; tramite il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio; la valutazione della partecipazione ai laboratori professionali. Significativa è anche la valutazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale:

- sa esprimersi in lingua inglese;
- ha capacità di analisi dei problemi, anche complessi;
- ha capacità relazionali;
- è in grado di esporre in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.
- ha capacità di lavorare in gruppo, gestire lo stress e le situazioni conflittuali.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite la partecipazione attiva dello studente ad esercitazioni ed attività di analisi di casi in aula nonché l'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata in particolare tramite l'attività di tirocinio o la partecipazione ai laboratori professionali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene anche in sede di svolgimento della prova finale.

La lingua inglese viene appresa mediante la partecipazione ad appositi laboratori e verificata mediante specifiche prove.

Il modo attraverso il quale gli studenti acquisiscono la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi è fondamentalmente assegnato alla didattica attiva, attraverso la quale è dato modo agli studenti, durante il loro percorso formativo, di sperimentare nei fatti quella loro capacità, trattando di una questione e saggiando di fronte ai compagni, la chiarezza dell'analisi e poi discutendo con loro e con il docente, il contenuto delle soluzioni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale:

- sa tenersi aggiornato sull'evoluzione delle normative tributaria, commerciale, fallimentare nonché dei principi contabili e di revisione;
- è in grado di approfondire i temi relativi all'imprenditorialità, riferiti sia allo sviluppo di nuove imprese sia di nuove attività nelle grandi organizzazioni.
- è in grado di costruire e sviluppare un metodo di studio e di ricerca idoneo a consentire l'approfondimento nelle tematiche relative alla gestione dei rischi e alla finanza, nonché l'aggiornamento indispensabile per consentire loro di conservare un elevato profilo professionale.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. In particolare il rigore metodologico degli insegnamenti offre allo studente strumenti di apprendimento e lo educa al ragionamento logico; l'attività di tirocinio presso studi professionali o la partecipazione a laboratori di carattere professionale lo abitua a misurarsi con problemi concreti e a una costante attività di aggiornamento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Le conoscenze necessarie per l'accesso al Corso di laurea magistrale si conseguono di norma attraverso la laurea di primo livello nella classe di laurea 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale (ex classe 17).

Si consente l'accesso dai corsi di studio L-18 (ex classe 17), L-33 (ex classe 28) e dai vecchi Corsi di laurea quadriennali delle Facoltà Economiche.

Gli specifici requisiti curriculari e le modalità di verifica dell'adeguatezza del livello di preparazione iniziale sono definiti nel regolamento didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione e valutazione di un elaborato finale scritto (Tesi di laurea magistrale) su un argomento attinente ad una disciplina nella quale il laureando magistrale abbia sostenuto il relativo esame.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato magistrale può svolgere i seguenti ruoli professionali e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati:

- 1) Dottore commercialista - Libero professionista iscritto alla sezione A dell'albo unico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili istituito dal d.lgs. n. 139/2005. (Accede alla professione previo praticantato triennale e superamento dell'esame di Stato previsto dalla legge)

Funzioni:

- presta consulenza avanzata in campo di progettazione dei sistemi informativi aziendali;
- tiene contabilità aziendali per conto di committenti privati;
- effettua valutazioni economico-finanziarie per la stima del capitale economico in sede di operazioni straordinarie;
- svolge il controllo su contabilità e bilanci di aziende private e pubbliche, nonché degli andamenti aziendali, in qualità di membro del collegio sindacale o di revisore contabile;
- presta consulenza tributaria a persone fisiche, imprese ed enti, nonché consulenza commerciale e fallimentare ad imprese ed enti;
- può essere curatore fallimentare, commissario giudiziale e commissario liquidatore;
- presta consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore (family business).

Sbocchi occupazionali:

- studi professionali che prestano consulenza tributaria, a persone fisiche, imprese ed enti, e consulenza commerciale e fallimentare ad imprese ed enti.

2) Consulente di impresa (dotato di un profilo di competenze incentrato sia sulle discipline aziendali dell'area quantitativa, sia sulle discipline giuridiche; opera usualmente nell'ambito di team multifunzionali insieme ad altre figure professionali)

Funzioni:

- sulla base di funzioni e competenze condivise con il dottore commercialista, presta consulenza di carattere economico, finanziario e tributario relativamente alloperativa ordinaria e straordinaria dell'impresa;
- effettua valutazioni economico-finanziarie per la stima del capitale economico in sede di operazioni straordinarie;
- svolge analisi economico-finanziarie a supporto delle scelte di transfer pricing.

Sbocchi occupazionali:

- società di revisione;
- società di consulenza specializzate nei tax and legal services, nei transaction services, nella consulenza in materia di sistemi informativi aziendali.

3) Quadro/Responsabile della funzione amministrazione, finanza e controllo di aziende di medie e grandi dimensioni
(Accede alla posizione a seguito di un percorso di carriera interno alla funzione, oppure previa esperienza professionale)

Funzioni:

- progetta e gestisce i sistemi di misurazione economico finanziaria. In particolare, sa redigere il piano dei conti di contabilità generale, effettuare le rilevazioni e redigere il bilancio d'esercizio;
- sa impostare il sistema di contabilità analitica e calcolare il costo di prodotto;
- sa determinare il reddito imponibile dell'impresa. Pianifica, organizza e gestisce i processi di Internal auditing: verifica, quindi, l'efficacia delle procedure amministrative interne, individuando le aree di rischio;
- formula protocolli di comportamento e direttive aziendali;
- verifica la corretta applicazione delle direttive, fornendo consulenza sulla loro implementazione; controlla le procedure relative alle autorizzazioni interne; valuta la rispondenza delle procedure e formulare eventuali correttivi.
- ricerca le fonti di finanziamento più vantaggiose e offrire un supporto valutativo alle scelte di investimento.

Sbocchi occupazionali:

- società di revisione e di consulenza in materia di sistemi informativi.
- imprese industriali, di servizi e di consulenza direzionale;
- imprese che operano a livello internazionale, con particolare attenzione alla direzione generale, direzione di business unit, commerciale, marketing, controllo di gestione;
- studi di consulenza alle imprese.

4) Manager d'impresa / Dirigente d'impresa

(Accede alla posizione a seguito di un percorso di carriera nella funzione, oppure previa esperienza professionale)

Funzioni:

- presiede l'alta direzione dell'impresa e delle sue singole aree funzionali; tra queste ultime, in particolare, l'analisi strategica, le attività commerciali, di marketing, di gestione delle risorse umane, del controllo strategico
- coordina lequipe di esperti e di tecnici che regolano tutte le operazioni di promozione per lo sviluppo e il mantenimento sul mercato di un prodotto o di un servizio
- attua le politiche commerciali dell'azienda
- interviene in tutti i processi aziendali;
- cura e gestisce il controllo della gestione aziendale;
- controlla la congruenza tra la gestione e le previsioni effettuate, effettuando calcoli di convenienza economica, analisi degli scostamenti, redazione di budget e report

Sbocchi occupazionali:

- imprese industriali, di servizi e di consulenza direzionale;
- imprese che operano a livello internazionale, con particolare attenzione alla direzione generale, direzione di business unit, commerciale, marketing, controllo di gestione;
- studi di consulenza alle imprese.

5) Esperto finanziario

(Accede alla posizione previa esperienza professionale, oppure a seguito di un percorso di carriera interno alla funzione)

Funzioni:

Manager nelle istituzioni finanziarie (es. banche e compagnie assicurative)

Analista azionario e obbligazionario

Asset manager/private banker

Risk manager

Analista di Corporate finance in banche di investimento o in altre istituzioni finanziarie

Consulente finanziario all'interno delle aziende oppure nell'area finanza delle grosse aziende di consulenza

Sbocchi occupazionali:

- imprese bancarie e di intermediazione finanziaria e assicurativa
- istituzioni di vigilanza sui mercati e sugli intermediari finanziari e assicurativi
- imprese industriali, di servizi e di consulenza direzionale nell'ambito della finanza delle aziende;
- studi di consulenza alle imprese in tutte le aree dell'attività bancaria, finanziaria e assicurativa.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti nei rapporti con il mercato - (2.5.1.5)
- Specialisti in contabilità e problemi finanziari - (2.5.1.4)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2)
- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3)

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24	30	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	12	15	12
Statistico-matematico	MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	18	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro	6	15	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 78
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/12 - Diritto tributario L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	12	27	12

Totale Attività Affini	12 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		12	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	12
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	6

Totale Altre Attività	30 - 51
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	90 - 156

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/12 SECS-P/10)

Il settore IUS/12, nell'ambito dello specifico progetto formativo del corso di laurea magistrale in Economia e amministrazione d'impresa non è considerato caratterizzante e per questo motivo non è stato inserito in tale tipologia di attività formative. Tuttavia, essendo ritenuto utile per il completamento del progetto formativo è inserito tra gli insegnamenti affini.

Il settore SECS-P/10, nell'ambito dello specifico progetto formativo del corso di laurea magistrale in Economia e amministrazione d'impresa non è considerato caratterizzante e per questo motivo non è stato inserito in tale tipologia di attività formative. Tuttavia, essendo ritenuto utile per il completamento del progetto formativo è inserito tra gli insegnamenti affini.

Note relative alle altre attività

L'intervallo di crediti assegnati ai " tirocini formativi e di orientamento " (art. 10, comma 5, lettera d) e a " stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali " risulta necessario per caratterizzare i diversi indirizzi in cui si articola il percorso di studi laddove si identifica la necessità di adeguarsi alle richieste di praticantato da parte degli ordini professionali.

Note relative alle attività caratterizzanti